



IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Nomina del Commissario straordinario del governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante “*Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, concernente il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo*”, e, in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 52, 53, 54;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, recante “*Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali*”;

VISTO l'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;

VISTO l'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, con il quale è disciplinato il processo di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza, e, in particolare, i commi 3 e 5;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 gennaio 2014, recante la nomina del Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche, ing. Francesco Pinelli per la durata di un anno a decorrere dal 22 novembre 2013;

VISTI i successivi decreti interministeriali 5 maggio 2015 e 23 ottobre 2015 che dispongono la proroga del predetto incarico all'ing. Pinelli senza soluzione di continuità fino al 20 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 aprile 2016, con il quale l'avv. Gianluca Sole è stato nominato Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, per la durata di un anno a decorrere dal 1° febbraio 2016, rinnovabile;

VISTI i successivi decreti interministeriali 14 aprile 2017, 15 febbraio 2018 e 21 marzo 2019 che dispongono la proroga del predetto incarico all'avv. Sole senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2020;





IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’articolo 1, commi da 589 a 594, concernenti il processo di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO, in particolare, il comma 592 dell’articolo 1 della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale *“Le funzioni del commissario straordinario di cui all’articolo 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, sono prorogate fino al 31 dicembre 2022, al fine di proseguire l’attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al comma 589 del presente articolo, e fino al 31 dicembre 2023, al fine di consentire la realizzazione delle attività concernenti l’approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento ove presentati in attuazione di quanto stabilito dal comma 590 del presente articolo. Il relativo incarico è conferito con le modalità di cui al citato articolo 11, commi 3 e 5, del decreto-legge n. 91 del 2013”* e il comma 594, ai sensi del quale *“Il compenso del commissario straordinario di cui al comma 592 del presente articolo, nel limite massimo stabilito dall’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è posto a valere sulle risorse di bilancio delle fondazioni ammesse alla procedura di cui ai commi 589 e 590 del presente articolo”*;

VISTO, altresì, il comma 593 dell’articolo 1 della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale, ai fini dell’attuazione dei commi da 589 a 592 è autorizzata una spesa pari a 40,1 milioni di euro per l’anno 2021 e a 100.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sul capitolo 6530 Piano di gestione 2 “Missioni all’interno” del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai fini della copertura di eventuali spese di missione sostenute dal Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTO l’articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e, in particolare, l’articolo 20, commi 1 e 2;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Marco Aldo Amoruso;

VISTA l’autorizzazione ad assumere l’incarico di Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche, concessa al dott. Amoruso dal Sovrintendente del Teatro alla Scala in data 11 gennaio 2021;

DECRETA:

Art. 1

(Nomina del Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche)

1. Il dott. Marco Aldo Amoruso è nominato, con decorrenza dalla data del presente decreto, Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche.





IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2. Il Commissario straordinario svolge le seguenti funzioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 592, della legge 30 dicembre 2020, n. 178:

- a) assicura la prosecuzione del percorso di risanamento delle fondazioni - lirico sinfoniche di cui all'articolo 1, comma 589, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- b) procede all'approvazione e al monitoraggio di nuovi piani di risanamento di cui all'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Art. 2

(Durata)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per la durata di un anno e può essere rinnovato.

Art. 3

(Compenso parte fissa)

1. Il compenso del Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche è composto da una parte fissa e da una parte variabile. La parte fissa è determinata nel complessivo importo di euro 50.000 lordi annui.

Art. 4

(Compenso parte variabile)

1. La parte variabile del compenso da attribuire al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche non potrà superare il complessivo importo di euro 50.000 lordi annui e sarà corrisposta, quale retribuzione di risultato, a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi correlati al grado di raggiungimento degli obiettivi, secondo quanto previsto dall'articolo 5.

Art. 5

(Obiettivi)

1. Gli obiettivi da raggiungere nel primo semestre del 2021 e i relativi pesi sono fissati come segue:

a. Predisposizione del report semestrale di monitoraggio sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale con riferimento alle azioni e misure previste nei piani di risanamento e nelle integrazioni dei piani di risanamento, approvati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge n. 91 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 2013, ai sensi dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge n. 208 del 2015, e ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della legge n. 178 del 2020.

Peso 0,5 (I Sem.)

b. Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni e delle misure pianificate dalle fondazioni lirico-sinfoniche nei piani di risanamento e nelle integrazioni dei piani di risanamento approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il





IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge n. 91 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 2013, ai sensi dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge n. 208 del 2015, e ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della legge n. 178 del 2020, con eventuale assistenza alla revisione delle medesime.

Peso 0,5 (I Sem.)

2. Gli obiettivi da raggiungere nel secondo semestre del 2021 e i relativi pesi sono fissati come segue:

a. Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni e delle misure pianificate dalle fondazioni lirico-sinfoniche nei piani di risanamento e nelle integrazioni dei piani di risanamento approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, legge n. 112 del 2013, ai sensi dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge n. 208 del 2015, e ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della legge n. 178 del 2020, con eventuale assistenza alla revisione delle medesime.

Peso 0,5 (II Sem.)

b. Predisposizione del report semestrale di monitoraggio sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale con riferimento alle azioni e misure previste nei piani di risanamento e nelle integrazioni dei piani di risanamento approvati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge n. 91 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 2013, ai sensi dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge n. 208 del 2015, e ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della legge n. 178 del 2020.

Peso 0,5 (II Sem.)

Art. 6

(Procedura di valutazione)

1. A ciascun obiettivo, da raggiungere nel primo o nel secondo semestre, in base a quanto stabilito dall'articolo 5, è associato un peso tra 0 e 1, rappresentativo dell'importanza che ad esso è attribuita.

- La somma dei pesi è pari a 1.
- La somma massima dei punteggi è pari a 100. Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati è da rilevare al termine del semestre ed è esprimibile in massimo 50 punti.
- La somma dei punteggi di ciascun obiettivo individua il corrispondente punteggio totale ottenuto dal valutato.

Il punteggio attribuito per i risultati conseguiti è espresso dalla somma dei punteggi dei singoli obiettivi, secondo la relazione:

$$Pr = \sum pi * Pi$$

in cui

Pr è il punteggio complessivo relativo ai risultati conseguiti;

pi è il peso attribuito all'obiettivo i-esimo e varia tra 0 e 1;





IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Pi è il punteggio ottenuto per l'obiettivo i-esimo e varia tra 0 e 100.

Il punteggio Pr può, quindi, variare tra 0 e 100.

Il punteggio complessivo (Pr) raggiunto dal valutato determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere, al termine di ciascun semestre, secondo le seguenti fasce:

1° fascia (da 41 a 50 punti) Euro 25.000;

2° fascia (da 31 a 40 punti) Euro 20.000;

3° fascia (da 21 a 30 punti) Euro 15.000;

4° fascia (da 11 a 20 punti) Euro 10.000;

5° fascia (da 0 a 10 punti) Euro 0.

Art. 7

(Verifica e attribuzione della retribuzione di risultato)

1. Il processo di valutazione si svolgerà con la seguente tempistica:

– entro il 30 giugno 2021 il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, dovrà inviare al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo una relazione dettagliata relativamente allo stato di avanzamento degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale e al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il presente decreto. Il Ministro valuta l'attività svolta ed il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuendo un punteggio. Il punteggio complessivo (Pr), raggiunto dal valutato, determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere secondo le fasce determinate all'articolo 6.

– entro il 31 dicembre 2021 il Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche, dovrà inviare al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo una relazione conclusiva dettagliata relativamente allo stato di avanzamento degli interventi ricadenti nell'oggetto dell'incarico commissariale e al grado complessivamente raggiunto degli obiettivi assegnati con il presente decreto. Il Ministro valuta l'attività svolta ed il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuendo un punteggio. Il punteggio complessivo (Pr) raggiunto dal valutato determinerà la corrispondente retribuzione di risultato da riconoscere secondo le fasce determinate all'articolo 6.

Art. 7

(Copertura)

1. La copertura finanziaria del compenso da assegnare al Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche è assicurata ai sensi dell'articolo 1, comma 593, della legge n. 178 del 2020.

2. Le spese per eventuali missioni sostenute dal Commissario straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche trovano copertura, per l'esercizio 2021, sul capitolo di spesa 6530, piano di gestione 2, "Missioni all'interno" dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.





IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Art. 8

(Supporto)

1. Presso la Direzione generale Spettacolo opera, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, la struttura di supporto del Commissario straordinario, alla quale può essere assegnato personale dipendente del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI E PER IL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

